

**Oggetto:** POSTA CERTIFICATA: ISTANZA DI ACCESSO CIVICO -MANCA PUBBLICAZIONE DATI RICHIESTI SUI NOMI DEI BENEFICIAR DEI CONTRIBUTI DANNI DA TORNADO

**Mittente:** "Per conto di: daevincenzo@pec.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>

**Data:** 31/05/2016 21:26

**A:** SEGRETERIA@COMUNE.DOLO.VE.IT



### Messaggio di posta certificata

1.6

Il giorno 31/05/2016 alle ore 21:26:02 (+0200) il messaggio "ISTANZA DI ACCESSO CIVICO -MANCA PUBBLICAZIONE DATI RICHIESTI SUI NOMI DEI BENEFICIAR DEI CONTRIBUTI DANNI DA TORNADO" è stato inviato da "daevincenzo@pec.it"

indirizzato a:

SEGRETERIA@COMUNE.DOLO.VE.IT

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: opec281.20160531212602.18803.03.1.66@pec.aruba.it

— postacert.eml —

**Oggetto:** ISTANZA DI ACCESSO CIVICO -MANCA PUBBLICAZIONE DATI RICHIESTI SUI NOMI DEI BENEFICIAR DEI CONTRIBUTI DANNI DA TORNADO

**Mittente:** D'AGOSTINO VINCENZO <daevincenzo@pec.it>

**Data:** 31/05/2016 21:29

**A:** SEGRETERIA@COMUNE.DOLO.VE.IT

GENT.MA DOTT.SSA

PRENDO ATTO DELLA SUA NOTA MA DEBBO FARLE RILEVARE CHE NEL SITO COMUNICATOMI ,CHE ' E' QUELLO GIUSTO ,NON RISULTA PUBBLICATO NULLA DI QUANTO DA ME RICHIESTO

. LE DONAZIONI A FEBBRAIO SCORSO AMMONTAVANO AD EURO 550. MILA DEI QUALI ,COME RISULTA DAL COMUNICATO DEL 5 FEBBRAIO 2016, SONO GIA' STATI ASSEGNATI 387.MILA EURO, I CUI BENEFICARI RISULTANO ANCORA SECRETATI – RESTA OVVIO CHE LA MIA ISTANZA DI ACCESSO NON HA TROVATO IL DOVUTO RISCONTRO CON LA PUBBLICAZIONE DEI NOMI DEI BENEFICIARI DEI CONTRIBUTI -CIO' STANTE , COMINCIANO A DECORRERE I TERMINI PER IL MIO RICORSO ALLE AUTORITA' COMPETENTI – QUANTO ALLA INTERPRETAZIONE DEGLI UFFICI DEBBO RILEVARE CHE NON E' ASSOLUTAMENTE PERTINENTE AL CASO IN SPECIE RICHIAMATO DALL'ART 26 E CHE LA DELIBERA DEL GARANTE ,DA ME CITATA NELLA ISTANZA DI ACCESSO , A PROPOSITO RICORDA CHE L'OSCURAMENTO RIGUARDA I DATI NON NECESSARI ED ECCEDENTI E CHE “ anche in presenza di un obbligo di pubblicità è consentita la diffusione dei soli dati personali la cui inclusione in atti e documenti sia realmente necessaria e proporzionata al raggiungimento

delle finalità perseguite dall'atto (c.d. "principio di pertinenza e non eccedenza" di cui all'art. 11, comma 1, lett. d, del Codice). - DISTINTI SALUTI

DR VINCENZO D'AGOSTINO

—Allegati:—

---

dati-cert.xml

851 bytes

post-cert.eml

4,9 KB